



Consiglio regionale della Calabria

AREA FUNZIONALE GESTIONE SERVIZIO TECNICO

Oggetto: Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CON_REG_CAL" della potenza di 301 KWp da realizzarsi sulla copertura del complesso edilizio sede del Consiglio regionale della Calabria in Reggio Calabria. CIG: 51020622C1

CHIARIMENTI

Quesito 1

Nel modello dati per richiesta DURC: nei dati APPALTATORE vanno inseriti i dati dell'azienda che partecipa alla gara?

E nei dati IMPRESA appaltatrice/subappaltatrice quelli degli eventuali subappaltatori?

In fase di gara non credo che avremmo scelto i nominativi dei Ns. subappaltatori: come dobbiamo comportarci con la compilazione del suddetto documento?

Risposta:

I dati APPALTATORE vanno compilati in caso di ditta individuale e i dati IMPRESA negli altri casi.

In questa fase non va indicata l'eventuale impresa sub appaltatrice.-

Comunque, non potrà essere motivo di esclusione la non corretta compilazione del modello, ai sensi del punto 5.4) terzo capoverso del bando di gara.

Quesito 2

Si possono richiedere, le tavole in formato DWG per poter realizzare degli elaborati da allegare alla documentazione di gara,

Risposta:

Non è possibile aderire a quanto richiesto ai sensi del punto 6.3 del bando di gara che testualmente recita " **6.3) Progetto** Il progetto esecutivo, in formato elettronico Acrobat pdf, sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione. Lo stesso progetto, in formato cartaceo, può essere visionato presso gli uffici del Servizio Tecnico della Stazione appaltante negli orari e nei giorni di ufficio. Non saranno rilasciate copie del progetto in formato cartaceo e né in formato elettronico diverso da quello Acrobat pdf."

Quesito 3

Si possono utilizzare i moduli monocristallini, visto che rappresentano una soluzione migliorativa a parità di costo ?

E' possibile sostituire i moduli fotovoltaici attuali con moduli di potenza superiore (ad esempio 260- 270) monocristallini (o policristallini) purché questi non cambino la configurazione iniziale, ovvero numero di stringhe o altro ?

Entro quali limiti si possono apportare modifiche non significative al progetto esecutivo?

Risposta:

E' parere di questo ufficio che alle nostre latitudini e alle nostre temperature il silicio policristallino abbia prestazioni superiori in termini di energia prodotta rispetto al modulo monocristallino. Qualora venisse dimostrato (in termini di prestazioni legate all'aumento di temperatura) che la soluzione con silicio monocristallino fosse migliorativa, si potrebbe prendere in considerazione il loro utilizzo.

Il confronto dovrebbe essere effettuato comparando le caratteristiche del modulo monocristallino con quelle del policristallino di progetto.

Qualora i coefficienti di variazione della tensione, della potenza e della corrente del monocristallino fossero migliori rispetto a quelli del policristallino di progetto si potrebbe concludere che il modulo monocristallino, alle nostre latitudini e con le nostre temperature, avrebbe una prestazione migliore.

E' noto, comunque, che il monocristallino subisce maggiormente l'effetto della temperatura rispetto al policristallino.

E' possibile la sostituzione tenendo conto che la potenza massima è pari a 301kWp.

Tuttavia è possibile realizzare un impianto di potenza leggermente superiore a quella richiesta rimanendo, nel rispetto di quanto riportato a pagina 8 e 9 del bando.

A parere dello scrivente tale maggiorazione deve essere contenuta nel 5%.-

Quesito 4

Negli elaborati di progetto forniti (capitolato, relazione tecnica, ecc...) vengono citati dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (SPD). Però, a seguito di sopralluogo effettuato presso la struttura si è potuto notare che, in alcune zone di interesse ove verranno posizionati i moduli fotovoltaici, è presente un impianto LPS. L'assenza di qualsiasi riferimento (negli elaborati) circa la presenza di tale LPS è dovuta al fatto che è stato valutato ininfluenza il futuro posizionamento dei moduli, e delle relative strutture di sostegno, circa l'alterazione del rischio di captazione? Se così non fosse, è compito della società esecutrice rivalutare il rischio e, di conseguenza, modificare l'LPS già presente?

Per la parte di arrivo linee dal livello BT e successiva immissione in MT, non mi è ben chiara la configurazione lato MT già esistente in termini di scomparti e trasformatori.

Risposta:

E' prevista, nell'elenco prezzi (VOCE NP.FTV.10), una voce relativa allo smantellamento e al ripristino della gabbia di FARADAY (laddove necessario).

Nel computo metrico sono previsti 1400mq di rimozione e ripristino gabbia di FARADAY esistente. L'operazione consiste nella rimozione della gabbia interferente con la struttura dell'impianto FV e con il rimontaggio, con eventuale riutilizzo o sostituzione dei materiali occorrenti, dopo l'installazione dell'impianto fotovoltaico. Sono, inoltre, compresi i collegamenti equipotenziali delle strutture di sostegno orizzontali e trasversali dei moduli fotovoltaici da realizzare in almeno due punti (a struttura) con cavo N07V-K 1x16 mmq collegato alla gabbia di Faraday esistente con appositi morsetti in acciaio zincato e capicorda.

Data la presenza di un LPS di livello IV, è stata prevista l'installazione, in ciascun quadro di interfaccia, di scaricatori combinati di LIVELLO I e II opportunamente protetti e sezionati.

L'LPS esistente non deve essere modificato. Va solamente rimosso per consentire l'installazione delle strutture e ripristinato successivamente. Tali operazioni dovranno essere effettuate sulle parti piane. Su quelle spioventi non è necessario ripristinare l'LPS laddove vengono posizionate le strutture di sostegno complanari con la copertura. Sarà sufficiente

collegare le strutture di sostegno all'LPS posto sulla cornice delle superfici spioventi (tale parte dell'LPS non va assolutamente rimossa).

Nello schema elettrico (FILE 12E1112FSEGCON) si evince chiaramente che il dispositivo generale conforme CEI 0-16 è esistente.

L'intervento per la realizzazione dell'impianto prevede l'installazione di una semplice nuova cella TV a triangolo aperto per realizzare la protezione 59V0 in accordo con la norma CEI 016 III edizione.

L'impianto MT esistente comprende un DG CEI 0-16 del tipo SITRA SIEMENS e n°4 interruttori di protezione e sezionamento delle linee in MT che giungono a n°4 trasformatori a servizio dell'intera struttura.

I quadri di interfaccia di ciascuna sezione saranno collegati sui quadri CDZ esistenti in copertura e/o nelle vicinanze di ciascuna sezione.

In tal modo sarà possibile, su ciascuna sezione, consentire a ciascun edificio di assorbire l'energia prodotta senza prelevarla dalla cabina. Qualora si verificasse il caso in cui l'energia prodotta fosse superiore a quella assorbita, si sfrutteranno i cavi esistenti che alimentano i quadri CDZ di ciascun edificio per immettere l'energia sul power center di cabina(esistente) e successivamente (previa trasformazione in MT) sulla rete ENEL.

Quesito 5

Avendo fatto ricorso all'avvalimento, in merito alla dichiarazione di cui al punto 3.1.5) lettera A) pag. 2 del bando- disciplinare di gara; Chiediamo di chiarire cosa deve precisamente dichiarare il concorrente?

Sempre per quanto riguarda l'avvalimento in merito al punto 3.1.5) lettera b) pag. 2 del bando - disciplinare di gara circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006, avendoli già dichiarati nel modello A è necessario fare una ulteriore dichiarazione?

Risposta:

Quanto previsto al punto 3.1.5) lettera a) del bando di gara è più che chiaro in quanto ricalca testualmente il comma 2 lettera a) del D. Lgs 163/2006.

Non è necessario.

Quesito 6

In riferimento alla gara al punto 4.1.3) CONTENUTO DELLA "BUSTA D - OFFERTA ECONOMICA" al punto b) Il computo e l'elenco prezzi e relazione tecnica deve essere firmato da legale rappresentate e da tecnico abilitato ? o può bastare la firma del tecnico abilitato iscritti all'albo senza la firma del legale rappresentate ? o solo la firma del legale rappresentante ?

Risposta:

Come previsto dal bando di gara, punto 4.1.2) pag. 6 e 7, la relazione tecnica relativa alle soluzioni migliorative proposte deve essere inserita nella busta "B-Offerta tecnica" e deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Operatore economico nonché da un Tecnico abilitato.

Il bando, punto 4.1.3) lettera b) pag. 7 e 8, prevede che il computo metrico e l'elenco prezzi delle migliorie proposte devono essere inseriti, unitamente all'offerta economica, nella busta "D- Offerta economica" e devono essere necessariamente firmati dal legale rappresentante dell'Operatore economico nonché da un Tecnico abilitato.

Reggio Calabria 12/06/2013

Il R. U. P.
Arch. Paolo MORABITO
